

**DECRETO N. 48**

**OGGETTO:** Affidamento incarico di rappresentanza e difesa nel procedimento promosso nanti il Tribunale Civile di Cagliari dalla Società Abbanoa S.p.A. – RG n. 10020/2011.

**Il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna**

**VISTA** la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante disposizioni sulla riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla predetta legge 28 gennaio 1994, n. 84;

**VISTO** il D.M. 17 luglio 2017 n. 369, che nomina il Prof. Avv. Massimo Deiana Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale Mare di Sardegna;

**VISTO** l’atto di citazione notificato in data 22.12.2011, con il quale l’Autorità Portuale di Cagliari è stata convenuta in giudizio nanti il Tribunale Civile di Cagliari dalla società Abbanoa S.p.A., che ha chiesto la condanna dell’Ente al pagamento di euro 1.306.217,85, oltre interessi di legge, per fatture insolute relative alla fornitura di acqua;

**VISTA** la nota prot. n. 601 del 23.01.2012, con la quale l’Autorità Portuale di Cagliari ha chiesto all’Avvocatura Distrettuale di Cagliari di voler assumere la difesa in giudizio dell’Ente nel giudizio di cui trattasi;

**VISTA** la nota pervenuta in data 14.02.2012 – prot. n. 1232, con la quale l’Avvocatura Distrettuale di Cagliari ha evidenziato il potenziale conflitto d’interessi, tenuto conto che l’A.T.O. è autorizzata ai sensi dell’art. 43 del R.D. n. 1611/33 ad avvalersi del patrocinio della medesima;

**RILEVATA** la necessità di affidare l’incarico di rappresentanza e difesa dell’Ente nel giudizio di cui trattasi ad un professionista del Libero Foro;

**VISTO** il Decreto n. 32 del 09.03.2012, con il quale è stato affidato l’incarico di rappresentanza e difesa dell’Ente all’Avv. Prof. Gabriele Racugno;

## Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

- VISTA** la nota pervenuta in data 10.10.2016 - prot. n. 8207, con la quale l'Avv. Prof. Gabriele Racugno ha manifestato l'impossibilità, per ragioni personali, di proseguire l'incarico di assistenza e difesa di questa Autorità, suggerendo, al contempo, l'affidamento dell'incarico all'Avv. Prof. Corrado Chessa il quale ha contribuito alla predisposizione degli atti difensivi del processo;
- VISTA** la nota pervenuta in data 13.10.2016 - prot. n. 8333, con la quale l'Avv. Prof. Gabriele Racugno, pur confermando l'intendimento di rimettere il mandato nella causa di cui trattasi, ha comunicato la volontà di continuare la propria attività di difesa avvalendosi, senza alcun costo a carico dell'Autorità, della collaborazione dell'Avv. Prof. Corrado Chessa;
- VISTA** la nota pervenuta in data 18.07.2017 – prot. n. 8013, con la quale l'Avv. Prof. Gabriele Racugno ha confermato la rinuncia al citato mandato, formalizzata in occasione dell'Udienza del 12.07.2017;
- CONSIDERATO** che il Giudice ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 31.01.2018;
- VISTA** la nota pervenuta in data 20.09.2017 – prot. n. 10318, con la quale l'Avv. Prof. Gabriele Racugno ha comunicato che la propria attività è stata compensata con gli anticipi già erogati dall'Ente e che null'altro ha da pretendere;
- RITENUTO** necessario procedere all'affidamento dell'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente ricorrendo, per le suesposte motivazioni, ad un professionista del Libero Foro;
- CONSIDERATO** che l'incarico riveste carattere di urgenza, in considerazione dei termini fissati per la predetta udienza;
- PRESO ATTO** che, l'Avv. Prof. Corrado Chessa, stante la collaborazione con l'Avv. Prof. Gabriele Racugno nel procedimento di cui trattasi, è professionista e docente universitario di chiara fama ed esperto di diritto dei contratti;
- RITENUTO** necessario garantire la continuità della difesa nonché, al contempo, l'economicità della stessa evitando lo studio *ex novo* del contendere;
- VISTA** la nota prot. n. 10567 del 27.09.2017, con la quale questa Autorità ha chiesto all'Avv. Prof. Corrado Chessa la propria disponibilità ad assumere la difesa dell'Ente nel giudizio in oggetto, invitandolo, al contempo, a voler presentare un preventivo dei propri onorari;



## Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

**VISTA** la nota pervenuta in data 10672 del 29.09.2017, con la quale il professionista ha comunicato la propria disponibilità ad assumere la difesa nonché ha trasmesso il preventivo di spesa quantificato in Euro 6.000,00 + Euro 240,00 (CPA 4%) + Euro 1.372,00 (IVA 22%);

**VISTO** l'art. 6, comma 7 della suddetta Legge 84/94, così come da ultimo modificata nella parte in cui prevede che: *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato.”*;

**PRESO ATTO**, dunque, che in virtù della sopracitata norma, qualsiasi controversia può essere affidata ad un avvocato del libero Foro;

**VISTO** l'art. 17, comma 1, lett. d) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, relativo all'esclusione dei servizi legali dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;

**SENTITO** l'Ufficio Legale dell'Ente;

**RITENUTO** che il preventivo presentato sia congruo e rispondente agli interessi dell'Amministrazione;

**VISTI** gli atti d'ufficio;

### DECRETA

1. di accettare la rinuncia al mandato dell'Avv. Prof. Gabriele Racugno affidato con Decreto n. 32 del 09.03.2012;
2. di affidare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna nel giudizio - RG n. 10020/2011- nati il Tribunale Civile di Cagliari, promosso dalla società Abbanoa S.p.A., all'Avv. Prof. Corrado Chessa con sede in Cagliari, Corso Vittorio Emanuele, n. 1;
3. di accettare il preventivo di spesa pervenuto in data 29.09.2017 – prot. n. 10672, dello stesso Avv. Prof. Corrado Chessa, il quale indica una spesa di Euro 6.000,00 + Euro 240,00 (CPA 4%) + Euro 1.372,00 (IVA 22%) per la rappresentanza e difesa dell'AdSP del Mare di Sardegna nella suddetta vertenza;
4. di dare atto che il professionista, nell'accettare l'incarico, si impegna:
  - a. ad aggiornare tempestivamente l'AdSP sull'attività svolta;
  - b. a contenere la parcella nel limite previsto dal preventivo, rappresentando, qualora necessario, per iscritto le eventuali circostanze che eventualmente insorgano e che

## Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

possano determinare un aumento di spesa, atteso che in mancanza di detta richiesta e di espressa accettazione da parte dell'Autorità, nessuna maggior somma potrà essere vantata.

5. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Avv. Prof. Corrado Chessa affinché questi accetti con separata nota le condizioni ivi indicate.

Il presente provvedimento, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., viene pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La predetta spesa graverà sui seguenti capitoli:

1. quanto a Euro 6.240,00 per onorari, spese imponibili e CPA sul Capitolo U113/180 (U.1.03.02.99.002) del bilancio di previsione 2017;
2. quanto a Euro 1.372,00 per I.V.A. sul Capitolo U124/10 (U.1.02.01.99.999/C) del bilancio di previsione 2017.

Cagliari, 03.10.2017

*Per la Copertura Finanziaria*

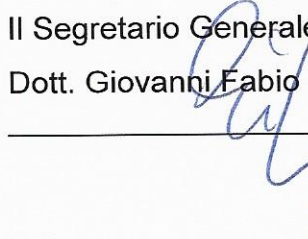
Il Dirigente Area Amministrativa

Dott.ssa Maria Valeria Serra



Il Segretario Generale F.F.

Dott. Giovanni Fabio Sechi



II PRESIDENTE

Prof. Avv. Massimo DEIANA

